

Cammarata forma un tavolo permanente di consultazione. I nomi: da Caltagirone a Mancuso, da Puglisi a Quadrino

## Dodici "saggi" per i progetti della città

DODICI siciliani illustri hanno accolto l'invito del sindaco Diego Cammarata a offrire spunti e indicazioni per lo sviluppo della città. A loro il sindaco ha illustrato il progetto dell'amministrazione sulle questioni principali del futuro di Palermo: mobilità, water-front, turismo e cultura. Un piano che prevede una spesa di 1.500 milioni di euro. I dodici «saggi» individuati da Cammarata sono Francesco Caltagirone, presidente della Società Acqua Pia Antica Marcia, Massimo Capuano, amministratore delegato di Borsa Italiana Spa, Elio Catania, presidente e amministratore delegato di Atm, Azienda trasporti milanesi Spa, Salvatore Mancuso, fondatore di Equinox Management, Gaetano Micciché responsabile Divisione Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo Spa e amministratore delegato di Banca Imi Spa, Antonello Perricone presidente di Rcs Periodici, Gianni Puglisi, rettore dello Iulm e presidente della Fondazione Banco di Sicilia, Umberto Quadrino, amministratore delegato di Edison società leader nel settore dell'energia, Angelo Sajevo, presidente e amministratore delegato della Mondadori Pubblicità Spa, Giuseppe Spadafora, amministratore delegato e direttore generale di Cassa Lombarda, Salvo Spiniello, consigliere di amministrazione di Fondiaria Sai Spa e Vito Varvaro, direttore operazioni e sviluppo del gruppo Della Valle. Con il primo incontro — annuncia il Comune — si è aperto un «tavolo» che si riunirà periodicamente, nel quale i «dodici saggi» offriranno la loro esperienza per contribuire al progetto di crescita della città. Ieri i dodici erano assenti per altri impegni di lavoro. Il Comune assicura che parteciperanno alle altre riunioni. Nei prossimi mesi tuttavia il sindaco incontrerà separatamente i partecipanti al tavolo, per mettere a fuoco le iniziative e fornire a ciascuno le informazioni necessarie per gli approfondimenti nei contenuti.

I molti cantieri aperti — ha detto Cammarata — consentiranno di vedere realizzati nei prossimi anni parcheggi in sotterranea (il primo, quello di piazza Vittorio Emanuele Orlando già nel prossimo mese di marzo), il passante ferroviario, le tre linee di tram, l'anello ferroviario e la metropolitana leggera automatica. «Priorità assoluta dopo le grandi opere per la mobilità — ha aggiunto il sindaco esponen-

do il progetto — va agli interventi per il water-front. Un progetto ambizioso ma realizzabile, che parte dal piano regolatore per il porto e dagli interventi nelle aree limitrofe che consentirà alla città di avere uno sviluppo lungo la fascia costiera, eliminando schermi e barriere con il centro storico». Sul fronte della cultura gli interventi riguardano ancora i padiglioni dei Cantieri culturali alla Zisa. Dopo i tre padiglioni destinati alla Scuola nazionale di cinema, un quarto padiglione già ristrutturato e pronto ospiterà il Museo euromediterraneo delle arti contemporanee. Per gli ultimi quattro padiglioni non ancora ristrutturati il Comune ha ricevuto una manifestazione di interesse da «Città del gusto».

### IMPRENDITORE

Francesco Bellavista Caltagirone

